



*Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca*



SISTEMA NAZIONALE DI VALUTAZIONE

## **Rapporto di Autovalutazione**

---

**Triennio di riferimento - 2019/22**

**NOSL010001**

**"FELICE CASORATI"**

# 1. CONTESTO E RISORSE

## 1.1 - Popolazione scolastica

Opportunità	Vincoli
<p>IL Liceo Artistico, Musicale e Coreutico " F. Casorati" , costituito da tre licei con connotazione di polo delle arti, offre la possibilità di frequentarne uno e di interagire con gli altri due in performance e manifestazioni di teatro-musica-danza. L'arte presenta dimensione formativa, sviluppando educazione al bello ed è favorita dalle molteplici opportunità offerte dagli indirizzi attuati nel liceo artistico (arti figurative, architettura e ambiente, design, scenografia), nel liceo musicale e nel liceo coreutico (sezione danza classica e danza contemporanea). Viene favorita la partecipazione attiva degli studenti e l'apprendimento attraverso il "learning by doing" . Possibilità di accrescere in modo creativo la personalità di ciascuno studente, in particolare per coloro che si trovano in condizioni socio economiche, culturali svantaggiate e presentano difficoltà di apprendimento o disabilità. La fruizione delle nuove tecnologie è stata ampliata con la presenza di strumentazione tecnologica in ciascuna aula e nelle aule speciali. Possibilità di uso e apprendimento di tecniche artistiche che necessitano strumentazione o utilizzo di materiali particolari, disponibili presso il liceo o poco costosi.</p>	<p>La specificità formativa dell'istituto richiede applicazione e impegno particolarmente rilevanti nella realizzazione degli elaborati grafico-plastico-pittorici e nel conseguimento degli obiettivi della sezione musicale e coreutica. La frequenza di un istituto di carattere artistico, musicale e coreutico necessita di passione e naturale predisposizione, oltre a costanza e determinazione.</p>

## 1.2 - Territorio e capitale sociale

Opportunità	Vincoli
<p>Le istituzioni, in particolare Comune e Provincia e i rispettivi assessorati, collaborano e supportano la scuola nella realizzazione dei suoi progetti di ampliamento dell'offerta formativa. Studi e imprese del territorio favoriscono le attività di alternanza scuola-lavoro. Progetti finanziati dalle fondazioni bancarie permettono esperienze innovative di didattica laboratoriale sulla molteplicità dei linguaggi. Collaborazioni con le principali istituzioni culturali e teatrali garantiscono la creazione di eventi e spettacoli con la confluenza dei tre indirizzi della scuola – artistico, musicale e coreutico -. Sono implementate le capacità di organizzazione autonoma e di relazione di gruppo nella divulgazione di conoscenze e competenze, sia nell'ambito della scuola sia con le altre scuole del territorio ed estere. Collaborazione con istituzioni europee e internazionali favoriscono il dialogo interculturale, la crescita personale, il</p>	<p>L'istituzione dispone di spazi non del tutto adeguati e funzionali all'attività didattica; l'edificio, nonostante il suo valore storico-architettonico, presenta alcuni elementi di criticità. La struttura scolastica necessiterebbe di interventi di manutenzione e di adeguamento funzionale. Gli spazi a disposizione sono limitati, a seguito dell'aumento degli utenti.</p>

potenziamento linguistico, limitano il digital divide e, grazie alle attività all' estero, finanziate da borse di tirocinio, permettono l'acquisizione di competenze professionali riportabili e spendibili sul territorio.

### 1.3 - Risorse economiche e materiali

Opportunità	Vincoli
<p>L'ubicazione dell'Istituto, nel centro cittadino, consente una facile raggiungibilità con i mezzi di trasporto pubblico vista la vicinanza con la stazione ferroviaria e con quella delle autolinee, anche in considerazione dell'elevato tasso di pendolarismo degli studenti frequentanti . La fruibilità dell'Istituto è sufficientemente adeguata, considerando le barriere architettoniche presenti, anche da parte degli studenti diversamente abili. Negli ultimi anni un team di docenti si è attivato per la partecipazione dei Progetti Europei PON, grazie ai quali è possibile ricevere fonti di finanziamento aggiuntive per il miglioramento delle dotazioni scolastiche.</p>	<p>La maggior parte delle risorse finanziarie a cui attinge l'Istituto proviene dalla Amministrazione centrale, per il pagamento degli stipendi del personale di ruolo e non di ruolo, e solo in minima parte da altre fonti (famiglie, privati ed in piccolissima parte dall'Amministrazione provinciale) per il funzionamento generale. Le risorse gestite dall'istituto risultano contenute per il funzionamento generale e accettabili per l'arricchimento e l'ampliamento dell'offerta formativa.</p>

### 1.4 - Risorse professionali

Opportunità	Vincoli
<p>Nell'istituto sono presenti docenti appartenenti alle svariate fasce d'età, che garantiscono continuità e innovazione. All'interno del liceo prestano servizio docenti con formazione specifica per il sostegno e l'inclusione, altri sono in formazione e altri non dispongono ancora di formazione specifica certificata. Il corpo docenti dell'istituto dispone di competenze professionali certificate - linguistiche, informatiche, master e dottorati -. Il Dirigente Scolastico ha un incarico effettivo con un'esperienza superiore a dieci anni.</p>	<p>I docenti presenti nell'istituto non sono abilitati all'insegnamento CLIL, ma desiderosi di ottenerne la certificazione non appena saranno finanziati i corsi.</p>

## 2. ESITI

### 2.1 - Risultati scolastici

Punti di forza	Punti di debolezza
Coinvolgimento attivo nell'attività scolastica. Offerta formativa stimolante nella globalità dei linguaggi artistici, musicali e coreutici. Possibilità di libertà espressiva. Possibilità di far emergere potenzialità e passioni. Ambiente costruttivo e aperto al dialogo. Sviluppo delle soft skills e dell'intelligenza emozionale. Apertura ed accettazione delle diversità. Ambiente aperto a esperienze interculturali e internazionali.	Scarsa preparazione di base. Incidenza dei tempi di trasferimento casa-scuola a causa dell'elevato pendolarismo. Inadeguatezza della struttura e della strumentazione in rapporto alle esigenze dell'utenza. Scarsa consapevolezza nelle life skills.

Rubrica di valutazione	
<b>Situazione della Scuola</b>	<b>Criterio di qualità:</b> Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.
<u>- 1 2 3 4 5 6 7 +</u>	

Eventuale commento sul giudizio assegnato
Il Liceo non perde studenti nel passaggio da un anno all'altro, tranne singoli casi giustificati. Dai dati si evince che il Liceo ha un cospicuo incremento di studenti in corso d'anno nelle classi prime e terze. L'istituto accoglie studenti provenienti da altre scuole prevalentemente nel I biennio, ma anche nelle classi successive. I criteri di selezione adottati dalla scuola sono adeguati a garantire il successo formativo degli studenti. La scuola sostiene gli allievi sia con interventi di rinforzo e recupero nel caso di carenze disciplinari sia con attività di eccellenza per valorizzare i risultati e le capacità degli studenti meritevoli. Si rileva anche un aumento delle percentuali degli studenti ammessi alle classi successive in tutte le sezioni del Liceo Artistico Musicale e Coreutico.

### 2.2 - Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Punti di forza	Punti di debolezza
La molteplicità dei linguaggi presenti nei diversi indirizzi dell'istituto stimola l'espressività linguistica e favorisce sistemi di comunicazione efficaci. La maggiore diffusione degli strumenti digitali (LIM, TV-PC, connessione internet generalizzata) e l'acquisizione di un dominio per l'implementazione	I livelli meno brillanti in matematica possono essere ricondotti ad una formazione di base carente nei prerequisiti di carattere matematico-scientifico e ad un interesse non sempre adeguato nei confronti della disciplina.

della didattica sul web (classe virtuale, moduli interattivi e comunicazione in rete tra docenti e studenti) potranno offrire metodologie didattiche alternative alle lezioni tradizionali (classe capovolta, peer to peer, ecc.) al fine di attivare la facilitazione dei contenuti riferiti alle specifiche modalità di apprendimento degli studenti. Questo anche attraverso corsi di formazione già attivati per gli insegnanti del nostro Liceo.

### Rubrica di valutazione

#### Situazione della Scuola

#### Criterio di qualità:

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti in italiano e matematica in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.

- 1 2 3 **4** 5 6 7 +

### Eventuale commento sul giudizio assegnato

Il punteggio di italiano e matematica della scuola alle prove INVALSI e' inferiore a quello di scuole con background socioeconomico e culturale simile. La variabilita' tra classi in italiano e matematica e' inferiore a quella media. La quota di studenti collocata nel livello 1 in italiano e in matematica è superiore alla media regionale. L'effetto attribuibile alla scuola sugli apprendimenti e' pari all'effetto medio regionale e i punteggi medi di scuola sono pari a quelli medi regionali. Rispetto al triennio precedente si nota un leggero miglioramento.

## 2.3 - Competenze chiave europee

#### Punti di forza

La scuola, attraverso i progetti internazionali, in entrata e in uscita, favorisce l'adeguamento da parte degli studenti a nuove situazioni, il rispetto di regole e codici comportamentali, unitamente all'accettazione delle differenze culturali. Favorisce la condivisione della vita di classe, la progettazione e la sperimentazione di attività nuove, contestualmente all'accettazione delle opinioni altrui e all'assunzione di responsabilità. Fa conoscere la propria cultura, è aperta alla conoscenza delle culture altrui e valorizza i rapporti umani. Obiettivo del liceo è quello di pervenire a classi che si caratterizzino come "comunità educanti". La scuola, attraverso i progetti interculturali e Erasmus+, favorisce la consapevolezza che l'unione delle diversità presenti in Europa sia risorsa e arricchimento. Offre inoltre la possibilità di partecipare ad attività formative quali corsi di

#### Punti di debolezza

Difficoltà logistiche e organizzative, legate alla struttura fisica della scuola, condizionano e talvolta limitano le possibilità e i desideri di approfondimento delle tematiche di cittadinanza attiva. Maggiore attenzione dovrà essere dedicata alle competenze digitali, linguistiche e scientifiche, all'apprendimento permanente e all'imparare a imparare.

educazione alla legalità e Peer education.

### Rubrica di valutazione

#### Situazione della Scuola

#### Criterio di qualità:

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli soddisfacenti nelle competenze sociali e civiche, nell'imparare a imparare, nelle competenze digitali e nello spirito di iniziativa e imprenditorialità.

- 1 2 3 4 5 **6** 7 +

### Eventuale commento sul giudizio assegnato

Il livello delle competenze chiave e di cittadinanza raggiunto dagli studenti è buono; le competenze sociali e civiche sono adeguatamente sviluppate (collaborazione tra pari, responsabilità e rispetto delle regole). La maggior parte degli studenti raggiunge una adeguata autonomia nell'organizzazione dello studio e nell'autoregolazione dell'apprendimento. Non sono presenti concentrazioni anomale di comportamenti problematici in specifiche sezioni, plessi, indirizzi di scuola. La scuola adotta criteri comuni per la valutazione del comportamento e utilizza più strumenti (voto di condotta, assegnazione del credito formativo, valutazioni disciplinari) per accertare il raggiungimento delle competenze chiave e di cittadinanza degli studenti.

## 2.4 - Risultati a distanza

#### Punti di forza

La trasformazione del curriculum di studi dell'istituto, attivata con la riforma scolastica entrata in vigore nell'anno 2009-10, ha favorito un innalzamento qualitativo della preparazione in più ambiti disciplinari e ha permesso l'iscrizione all'università ad un numero significativamente superiore di studenti in differenti aree di studio. La scuola è impegnata in progetti internazionali, finanziati dall'UE – Erasmus+ VET – che permettono agli studenti di effettuare tirocini all'estero, unitamente a formazione e consolidamento linguistici. Gli studenti ottengono la certificazione Europass ed Ecvet. Agli studenti meritevoli viene offerta la possibilità di partecipare al progetto "Talenti Neodiplomati CRT" finanziato dalla Fondazione CRT, che permette agli studenti selezionati di trascorrere tre mesi all'estero – 12 settimane di tirocinio. Il corso di studi favorisce anche l'avvio di attività artigianali e di piccola imprenditorialità.

#### Punti di debolezza

Necessità di potenziamento nelle competenze informatiche, digitali e scientifiche.

### Rubrica di valutazione

<b>Situazione della Scuola</b>	<b>Criterio di qualità:</b> Gli studenti in uscita dalla scuola hanno successo nei successivi percorsi di studio e di lavoro.
<p style="text-align: center;">- 1 2 3 4 5 6 <b>7</b> +</p> <hr style="width: 10%; margin: auto;"/>	<p>Per le scuole del I ciclo - I risultati degli studenti nel percorso successivo di studio sono molto positivi: in rari casi gli studenti incontrano difficoltà di apprendimento (non sono ammessi alla classe successiva, hanno debiti formativi o cambiano l'indirizzo di studio) e non ci sono episodi di abbandono degli studi nel percorso successivo. Gli studenti usciti dalla primaria e dalla secondaria dopo due o tre anni ottengono risultati medi nelle prove INVALSI decisamente superiori a quelli medi nazionali. Per le scuole del II ciclo - I risultati raggiunti dagli studenti immatricolati all'università sono molto positivi. La percentuale di diplomati che ha acquisito più della metà di CFU dopo un anno di università è superiore ai riferimenti regionali. Nel complesso la quota di diplomati che o ha un contratto di lavoro o prosegue negli studi è decisamente superiore a quella regionale (superiore al 90%).</p>

### Eventuale commento sul giudizio assegnato

I risultati raggiunti dagli studenti immatricolati all'università sono molto positivi. La percentuale di diplomati che ha acquisito più della metà di CFU dopo un anno di università è superiore ai riferimenti regionali. Nel complesso la quota di diplomati che o ha un contratto di lavoro o prosegue negli studi è in linea con quella nazionale.

## 3A PROCESSI - PRATICHE EDUCATIVE E DIDATTICHE

### 3.1 - Curricolo, progettazione e valutazione

Punti di forza	Punti di debolezza
<p><b>CURRICOLO E OFFERTA FORMATIVA</b> Sono rintracciabili nel curricolo gli elementi chiave ai quadri di riferimento nazionali per la progettazione curricolare. Il percorso curricolare presenta un impianto coerente nei suoi elementi fondamentali: traguardi, obiettivi e contenuti. I docenti condividono un quadro comune di riferimento riguardante nuclei essenziali di conoscenze, abilità, atteggiamenti, traguardi di competenza, azioni e linee di intervento. L'elaborazione del curricolo ha coinvolto totalmente la comunità docenti prevedendo modalità di lavoro nel piccolo gruppo ed occasioni di restituzione e confronto nel medio (esempio: consigli di classe) e nel grande gruppo (esempio: collegio dei docenti). Il percorso curricolare presenta articolazioni e differenziazioni di itinerari coerenti con la necessità di individualizzare, in presenza di difficoltà, e di personalizzare, in presenza di diversità (comuni e speciali) in sintonia con le linee di indirizzo del DS espresse nel PTOF.</p> <p><b>PROGETTAZIONE DIDATTICA</b> I contenuti disciplinari sono determinati in ottemperanza alle indicazioni nazionali per i licei, organizzati in UDA che comprendono obiettivi cognitivi e sociali orientati alla formazione delle competenze disciplinari. Gli obiettivi di apprendimento sono declinati mediante indicatori e descrittori operativi. Le scelte metodologico-didattiche ed organizzative privilegiano modalità di insegnamento e apprendimento attive, laboratoriali, cooperative e approcci metacognitivi nelle diverse fasi didattiche (esempio: analisi del compito, consegne, riflessione sui processi e sui prodotti, autovalutazione e valutazione).</p> <p><b>VALUTAZIONE DEGLI STUDENTI</b> La scuola utilizza la valutazione come risorsa per adeguare l'intervento didattico alle esigenze manifestate dagli studenti. Le pratiche valutative valorizzano e riconoscono i progressi di ciascuno studente, in rapporto alle situazioni di partenza individuali con particolare attenzione agli studenti che necessitano di particolari azioni inclusive. La valutazione del comportamento considera anche la competenza civica e sociale dimostrata all'alunno nelle relazioni con i pari e con gli adulti.</p>	<p><b>CURRICOLO E OFFERTA FORMATIVA</b> Si intende incrementare ulteriormente l'interazione tra i principali portatori di interesse, mediante una più efficace comunicazione ed un più proficuo coinvolgimento attraverso il potenziamento di piattaforme on-line raggiungibili anche sul sito web del Liceo.</p> <p><b>PROGETTAZIONE DIDATTICA</b> Si ritiene auspicabile il monitoraggio in itinere e periodico delle competenze acquisite dagli studenti per rimodulare strategie sempre più efficaci di apprendimento/insegnamento attraverso la partecipazione ai PON FES e FESR.</p> <p><b>VALUTAZIONE DEGLI STUDENTI</b> Si ritiene utile incrementare ulteriormente momenti di autovalutazione fra gli studenti, fornendo strumenti e risorse sempre più adeguati.</p>

#### Rubrica di valutazione

Rubrica di valutazione	
<b>Situazione della Scuola</b>	<p><b>Criterio di qualità:</b> La scuola propone un curricolo aderente alle esigenze del contesto, progetta attività didattiche coerenti con il curricolo, valuta gli studenti</p>

	utilizzando criteri e strumenti condivisi.
- 1 2 3 4 5 <b>6</b> 7 +	

### Eventuale commento sul giudizio assegnato

La scuola ha elaborato un proprio curriculum a partire dai documenti ministeriali di riferimento, rifacendosi alle competenze disciplinari e trasversali per i diversi anni di corso. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa, rese più efficaci dalla partecipazione ai PON FES e FESR, sono inserite nel progetto educativo di scuola. Gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere con queste attività sono definiti in modo chiaro. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari cui partecipa la quasi totalità degli insegnanti. La progettazione didattica periodica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari e coinvolge la quasi totalità di docenti di varie discipline e di più indirizzi e ordini di scuola. La scuola utilizza forme di certificazione delle competenze come previsto della normativa, in modo particolare elabora certificazioni specifiche in ambito artistico, musicale e coreutico. I docenti utilizzano regolarmente alcuni strumenti comuni per la valutazione e usano strumenti diversificati per la valutazione degli studenti e hanno momenti di incontro per condividere i risultati della valutazione.

## 3.2 - Ambiente di apprendimento

Punti di forza	Punti di debolezza
<p><b>DIMENSIONE ORGANIZZATIVA</b> Diversificazione dei laboratori. Condivisione delle scelte di orario da parte della maggioranza degli studenti. L'adeguamento dell'orario ai ritmi di apprendimento degli alunni. L'articolazione dell'orario su 5 gg consente una migliore fruizione del tempo libero nel fine settimana. La sezione musicale predispone orari personalizzati per le lezioni di strumento al fine di favorire gli alunni pendolari. <b>DIMENSIONE METODOLOGICA</b> Nella sede centrale e negli altri plessi dell'istituto sono presenti laboratori di informatica con numerose postazioni. Alcuni laboratori sono inoltre dotati di videoproiettori, lim e impianti audio; è presente anche un plotter per la stampa di materiale grafico di grandi dimensioni ( formato massimo 60 x 80 cm); sono attive diverse fotocopiatrici a colori, una macchina di plastificazione, una rilegatrice, una postazione workstation dedicata al video editing e ad elaborazione immagini; sono infine presenti in istituto macchine fotografiche digitali e videocamere HD. Per la sezione musicale sono presenti due specifici laboratori attrezzati per l'insegnamento di Teoria, analisi e composizione e Tecnologie musicali. Queste dotazioni sono state incrementate e aggiornate in modo sostanziali grazie ai finanziamenti ottenuti con i seguenti PON FESR: - Ambienti digitali, -Musicale e Coreutico -Artistico <b>DIMENSIONE RELAZIONALE</b> Condivisione delle</p>	<p><b>DIMENSIONE ORGANIZZATIVA</b> Attraverso i finanziamenti dei PON FESR si stanno risolvendo le carenze individuate di arredi di base nuovi: banchi, sedie, cavalletti, tavolette, armadi (gli esistenti sono spesso non in ottimo stato di conservazione, visto l'uso costante e ripetuto). Avendo un bacino di utenza con elevato tasso di pendolarismo, l'orario di uscita alle ore 15 tutti i 5 gg della settimana, richiede maggiore attenzione l'organizzazione sistematica di attività extra-curricolari di approfondimento, e curricolari di eventuale recupero di carenze. <b>DIMENSIONE METODOLOGICA</b> Acquisire maggiori spazi laboratoriali per fruire al meglio delle risorse presenti. <b>DIMENSIONE RELAZIONALE</b> Condivisione non totale da parte di tutti i docenti e di tutte le famiglie a volte difficili da coinvolgere.</p>

<p>regole, dialogo educativo sempre attento e offerta di momenti di formazione educativa per gli studenti. La scuola offre, su richiesta dei docenti, delle classi e dei singoli alunni, il servizio di sportello psicologico. Il rapporto scuola-famiglia già curato all'interno dei singoli consigli di classe attraverso i coordinatori è incrementato dalla presenza tra i docenti di una figura specifica di raccordo scuolafamiglia.</p>	
--	--

Rubrica di valutazione	
<b>Situazione della Scuola</b>	<b>Criterio di qualità:</b> La scuola cura gli aspetti organizzativi, metodologici e relazionali dell'ambiente di apprendimento.
- 1 2 3 4 5 <b>6</b> 7 +	

Eventuale commento sul giudizio assegnato
<p>L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali sono usati dalle classi. La scuola incentiva l'utilizzo di modalita' didattiche innovative grazie ai finanziamenti dei PON FESR e FSE. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche e progetti. La scuola promuove le competenze trasversali attraverso la realizzazione di attivita' relazionali e sociali. Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. Le problematiche educative ai vari livelli sono gestite in modo efficace attraverso i consigli di classe, i coordinatori, un referente specifico e lo sportello psicologico.</p>

### 3.3 - Inclusione e differenziazione

Punti di forza	Punti di debolezza
<p><b>INCLUSIONE</b> • Il Collegio docenti designa una specifica funzione strumentale "area inclusività" e un referente DSA per il coordinamento delle procedure di accoglienza e di programmazione delle attività DSA-BES e per la promozione di gruppi di studio per una didattica di supporto alle difficoltà in collegamento con il gruppo dei dipartimenti disciplinari. L'integrazione è considerata condizione primaria per il recupero con l'obiettivo di una formazione basata su una consapevolezza di sé non fallimentare. • Il Piano annuale di Inclusività e il Gruppo per l'Inclusività (GLI), deliberato dal collegio docenti, è inteso come strumento didattico per la progettazione del PTOF e del PAI in senso inclusivo con la condivisione dei contenuti, degli obiettivi e delle modalità di apprendimento/insegnamento. Prevede l'attuazione di strategie didattiche innovative riferite alle difficoltà specifiche di apprendimento degli studenti e degli argomenti più</p>	<p><b>INCLUSIONE</b> • Promozione di curricula maggiormente attenti alla diversità e alla facilitazione degli apprendimenti (come previsto nelle linee di indirizzo esplicitate nel PTOF) in alcune discipline di cultura generale (italiano, matematica, filosofia...). I percorsi formativi potrebbero potenziare gli adattamenti sulla base dei livelli di competenza degli alunni, sulle loro difficoltà scolastiche e sugli alunni con BES. • Difficoltà nelle strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive e nei criteri di valutazione degli alunni con BES; • Si può migliorare la sensibilità e la formazione dei docenti curricolari nei confronti degli alunni con BES (disabilità, DSA e svantaggio) presenti all'interno della scuola: sarebbe, così, possibile un migliore coordinamento nella cura dello studente in difficoltà tra insegnanti curricolari e di sostegno, educatori comunali e personale ATA; • E' auspicabile un'applicazione più puntuale da parte dei docenti</p>

<p>ostici di ogni disciplina, con la creazione di gruppi di lavoro o lab. pratici (teatro, discipline scenografiche, pittoriche, plastiche ) anche con il coinvolgimento degli studenti che hanno raggiunto la competenza richiesta, al fine della progettazione di unità didattiche con metodologie facilitanti l'apprendimento; • Sono delineate linee di indirizzo per una didattica nella globalità dei linguaggi per tutti gli studenti con facilitazione degli apprendimenti e utilizzo di strumenti informatici, multimediali, mappe concettuali, metodologie adeguate, strumenti compensativi, piani personalizzati, individualizzati. RECUPERO E POTENZIAMENTO Interventi di recupero in itinere; corsi pomeridiani; peer education; attività individualizzate; utilizzo di supporti multimediali; utilizzo di supporti multimediali finalizzati alla realizzazione di lezioni semplificate; partecipazione a seminari e convegni territoriali.</p>	<p>degli strumenti compensativi e delle misure dispensative previste dalla normativa vigente e, in particolare, delle indicazioni operative indicate nelle certificazioni diagnostiche. RECUPERO E POTENZIAMENTO L'eccessivo carico orario settimanale degli studenti rende difficile lo svolgimento di corsi di recupero pomeridiani e di altre attività pomeridiane di supporto all'apprendimento.</p>
--	--

Rubrica di valutazione	
<p><b>Situazione della Scuola</b></p>	<p><b>Criterio di qualità:</b> La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, valorizza le differenze culturali, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente attraverso percorsi di recupero e potenziamento.</p>
<p>- 1 2 3 4 5 <b>6</b> 7 +</p>	

Eventuale commento sul giudizio assegnato
<p>Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti che necessitano di inclusione sono efficaci e di buona qualità, anche se ci sono aspetti che possono essere migliorati. Il raggiungimento degli obiettivi previsti per gli studenti che necessitano di inclusione sono costantemente monitorati e a seguito di ciò, se necessario, gli interventi vengono rimodulati. La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi degli studenti è piuttosto strutturata a livello di scuola. Gli obiettivi educativi sono definiti e sono presenti modalità di verifica degli esiti. Gli interventi realizzati sono efficaci per un buon numero di studenti destinatari delle azioni di differenziazione. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono piuttosto diffusi a livello di scuola. Si sente la necessità di aumentare la partecipazione a corsi di formazione, sia generali che specifici, relativi all'inclusione in generale, da parte dei docenti tutti, non solo di quelli di sostegno.</p>

### 3.4 - Continuità e orientamento

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>CONTINUITÀ Attenzione alla continuità educativa all'orientamento personale sia in entrata che in uscita estesa a tutti gli indirizzi e a tutte le classi. Progetto Ponte articolato secondo le specificità dei</p>	<p>CONTINUITÀ Miglioramento dei rapporti mirati con le associazioni artistiche presenti sul territorio. Miglioramento dei rapporti mirati sulla continuità educativa con le scuole medie inferiori.</p>

<p>tre indirizzi, artistico, musicale e coreutico, che prevede momenti di condivisione e con partecipazione tra le varie espressioni artistiche. Le attività di orientamento si articolano anche in eventi che coinvolgono il territorio. <b>ORIENTAMENTO</b> Si attuano regolarmente dall'anno scolastico 98-99 stages dialternanza scuola-lavoro come previsto dalla normativa per 200 ore; nel triennio 2015/2018 sono stati coinvolti nell'alternanza scuola-lavoro 1381 studenti. Attenzione rivolta ad approfondire tutte le richieste degli alunni in fase di orientamento in uscita e a cercare tutte le scuole che possono offrire risposte alla formazione individuale. Rapporto con il territorio, con le agenzie formative e con le realtà produttive ed imprenditoriali. Collaborazione con la rete territoriale dell'orientamento. Rapporti con Università, Accademie e Conservatori.</p> <p><b>PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO</b> Ad ogni alunno vengono proposti numerosi stages di alternanza scuola-lavoro adeguatamente diversificati e coerenti con il percorso di studi intrapreso. Si monitorano i fabbisogni produttivi del territorio attraverso la partecipazione al salone dell'orientamento annuale e le collaborazioni con le varie associazioni produttive e artistiche del territorio. Si attuano esperienze di coprogettazione di percorsi con vari enti, percorsi che sono integrati con il piano dell'offerta formativa. Tutti i percorsi di alternanza scuola-lavoro sono costantemente monitorati, valutati e certificati attraverso apposita modulistica come previsto dal Miur. Le ricadute delle attività vengono condivise e valutate collegialmente nei consigli di classe e nelle aree di competenza. Sono state individuate tra i docenti dell'istituto figure specifiche per il coordinamento di tutta l'attività di alternanza scuolalavoro nei diversi indirizzi artistico, musicale e coreutico. La registrazione dei dati avviene su apposita piattaforma SIDI a cura dei coordinatori e della segreteria.</p>	<p><b>ORIENTAMENTO</b> La raccolta dei dati per la frequenza dei corsi post diploma viene richiesta all'atto degli Esami di Stato, occorre analizzare e comunicare tali dati. <b>PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO</b> Occorre migliorare la comunicazione con le famiglie rispetto ai percorsi di alternanza scuola-lavoro. Armonizzazione tra gli impegni scolastici e quelli dell'alternanza scuola-lavoro.</p>
--	--

<b>Rubrica di valutazione</b>	
<b>Situazione della Scuola</b>	<b>Criterio di qualità:</b> La scuola garantisce la continuità dei percorsi scolastici e cura l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti.
<p>- 1 2 3 4 5 6 <b>7</b> +</p> <hr style="width: 10%; margin: auto;"/>	<p>Le attività di continuità sono organizzate in modo efficace. La collaborazione tra docenti di ordini di scuola diversi è ben consolidata e si concretizza nella progettazione di attività per gli studenti finalizzate ad accompagnarli nel passaggio tra un ordine di scuola e l'altro. La scuola predispone informazioni articolate sul percorso scolastico dei singoli studenti e monitora gli esiti degli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. La scuola realizza azioni di orientamento finalizzate a far emergere le inclinazioni individuali che coinvolgono più classi, non solo quelle dell'ultimo anno. Inoltre propone attività mirate a far conoscere l'offerta formativa presente sul territorio, anche facendo svolgere attività formative esterne (scuole, centri di formazione, università). Le attività di orientamento sono ben strutturate e pubblicizzate e coinvolgono anche le famiglie. La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di</p>

orientamento; la stragrande maggioranza degli studenti segue il consiglio orientativo della scuola. Per la scuola secondaria di II grado - La scuola ha stipulato convenzioni con un partenariato diversificato di imprese ed associazioni del territorio. La scuola ha integrato in modo organico nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi rispondono in modo coerente ai fabbisogni formativi del tessuto produttivo del territorio e alle esigenze formative degli studenti. Le attività dei percorsi vengono monitorate in maniera regolare. La scuola ha definito le competenze attese per gli studenti a conclusione dei percorsi. La scuola valuta e certifica le competenze degli studenti al termine dei percorsi sulla base di criteri definiti e condivisi.

### Eventuale commento sul giudizio assegnato

Le attività di continuità sono ben strutturate. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi è consolidata. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti. Le attività di orientamento sono ben strutturate e coinvolgono anche le famiglie. La scuola, quando possibile, realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini. Gli studenti dell'ultimo anno e le famiglie, oltre a partecipare alle presentazioni delle diverse scuole/indirizzi di studio universitario, sono coinvolti in attività organizzate nelle scuole dell'ordine successivo o nelle università. La scuola realizza attività di orientamento alle realtà produttive e professionali del territorio, anche attraverso gli stages di alternanza scuola-lavoro. La scuola raccoglie i risultati delle proprie azioni di orientamento; un buon numero di famiglie e studenti segue il consiglio orientativo della scuola. Le attività di orientamento e di alternanza scuola-lavoro hanno avuto un ulteriore impulso qualitativo grazie all'acquisizione di finanziamenti derivanti dai progetti PON FSE.

## 3.B PROCESSI -PRATICHE GESTIONALI E ORGANIZZATIVE

### 3.5 - Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Punti di forza	Punti di debolezza
<p><b>MISSIONE E VISIONE DELLA SCUOLA</b> L'Istituzione scolastica approva aggiornamenti annuali del PTOF dove sono esplicitati, con linguaggio chiaro e comprensibile, le priorità della scuola, articolate nei vari indirizzi di studio. Tale missione, oltre ad essere dibattuta ed ampiamente condivisa all'interno della comunità scolastica, è resa nota a famiglie e territorio mediante pubblicazione sul sito web. Sono previste, con cadenza periodica, azioni di verifica e monitoraggio del PTOF in sedi di dipartimenti disciplinari e Collegio dei Docenti. E' prevista concertazione periodica per la definizione delle priorità sia con l'Amministrazione provinciale sia con le istituzioni artistico-culturali presenti nel territorio.</p> <p><b>MONITORAGGIO DELLE ATTIVITÀ</b> Il Collegio dei Docenti analizza in apertura d'anno l'atto di indirizzo del Dirigente. Il Collegio Docenti monitora periodicamente l'azione organizzativa nel suo complesso con riunioni previste ad hoc. Esiste nell'Istituto un'organizzazione per Dipartimenti che attua una costante pianificazione degli interventi. I Dipartimenti disciplinari hanno un calendario di incontri determinato all'inizio dell'anno. In risposta alle esigenze che emergono durante l'anno scolastico, si tengono incontri con soggetti diversi (EE.LL, associazioni dei genitori, associazioni culturali e di volontariato).</p> <p><b>ORGANIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE</b> Annualmente il Collegio dei Docenti definisce in piena condivisione le esigenze organizzative ed individua i profili di competenza ad indicare i destinatari di incarichi.</p> <p><b>GESTIONE DELLE RISORSE ECONOMICHE</b> Le scelte educative adottate ispirano i progetti approvati dal Collegio dei Docenti ad inizio anno. Il coinvolgimento dei docenti nell'attuazione dei progetti stessi è stato il più ampio possibile. Le spese per i progetti si concentrano sulle tematiche ritenute prioritarie dalla scuola.</p>	<p><b>MISSIONE E VISIONE DELLA SCUOLA</b> E' in elaborazione una sintesi di facile accesso alle famiglie all'interno del sito della scuola per reperire agevolmente le informazioni del PTOF .</p> <p><b>MONITORAGGIO DELLE ATTIVITÀ</b> Non sono previsti momenti di monitoraggio né con il personale né con i genitori. La scuola non utilizza forme di bilancio sociale per rendicontare la propria attività all'esterno.</p> <p><b>ORGANIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE</b> Non sono presenti incarichi scritti con mansioni precise né per il personale docente né per il personale ATA. Non sono previsti format per proposte e suggerimenti on line. Non sono presenti né una stima approssimativa dei carichi di lavoro per comparto né una valutazione effettiva sui carichi di lavoro individuali. E' carente una chiara e condivisa divisione dei compiti fra il personale A.T.A.</p> <p><b>GESTIONE DELLE RISORSE ECONOMICHE</b> Le continue richieste dal territorio di collaborazione in tantissime attività fanno emergere una necessità di scelte più accurate favorendo non la quantità delle proposte progettuali ma la qualità delle stesse, più in sintonia con le linee di indirizzo del nostro liceo. Creando un maggiore confronto e discussione per una proficua utilizzazione delle risorse umane ed economiche.</p>

Rubrica di valutazione	
<b>Situazione della Scuola</b>	<b>Criterio di qualità:</b> La scuola definisce la propria missione e la visione, monitora in modo sistematico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale e utilizza in modo adeguato le risorse economiche.
- 1 2 3 4 <b>5</b> 6 7 +	La scuola ha definito la missione e la visione e queste sono condivise

	<p>nella comunità scolastica, con le famiglie e il territorio. La scuola utilizza forme strutturate di monitoraggio delle azioni. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente. La maggior parte delle spese definite nel Programma annuale sono coerenti con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. La maggior parte delle risorse economiche destinate ai progetti sono investite in modo adeguato.</p>
--	---

### Eventuale commento sul giudizio assegnato

La scuola ha definito chiaramente e pubblicato sul sito del Liceo la missione e la visione; queste sono condivise nella comunità scolastica, con le famiglie e il territorio. La scuola si sta attivando per potenziare sempre di più forme strutturate di monitoraggio delle azioni. La responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati ma occorre migliorare l'efficacia della comunicazione tra le parti. Le spese definite nel Programma annuale sono coerenti con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. Le risorse economiche destinate ai progetti sono investite in modo adeguato.

## 3.6 - Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Punti di forza	Punti di debolezza
<p><b>FORMAZIONE</b> Numerose sono le istanze dei docenti per un aggiornamento continuo e variegato. Sono state attuate, a livello provinciale con una rete di scuole a cui il liceo ha partecipato, iniziative di formazione relative al potenziamento delle competenze in materia di bisogni educativi speciali, alternanza scuola-lavoro, orientamento, didattica innovativa e gestione scolastica, con la partecipazione di alcuni docenti dell'istituto. Tutte le iniziative svolte dai docenti, anche in modo autonomo, hanno avuto una ricaduta positiva nell'attività ordinaria della scuola sia curricolare sia extracurricolare. Sono stati organizzati dal liceo corsi di antincendio, corsi per prove di evacuazione, di emergenze e primo soccorso.</p> <p><b>VALORIZZAZIONE DELLE COMPETENZE</b> La scuola identifica le competenze presenti a livello di singoli individui in termini di conoscenze, abilità ed attitudini e ad inizio anno, in base a ciò, il Dirigente Scolastico, assegna gli incarichi ai docenti disponibili. E' prevista un'attività di tutoring in ingresso per il personale.</p> <p><b>COLLABORAZIONE TRA DOCENTI</b> Sulla base dei bisogni e delle necessità organizzative, la scuola incentiva la partecipazione dei docenti a gruppi di lavoro afferenti sia ai dipartimenti sia agli indirizzi di studio. I gruppi di lavoro composti da insegnanti producono materiali (progettazione curricolare ed extracurricolare, criteri di valutazione, rubriche valutative). I gruppi di lavoro si occupano anche di orientamento, raccordo con il territorio, inclusione e continuità.</p>	<p><b>FORMAZIONE</b> Nella sede del liceo sono stati organizzati solo i corsi di aggiornamento sulla sicurezza e sulle lingue straniere, si richiede l'attivazione in sede di altri corsi di aggiornamento didattici indicati nei punti di forza.</p> <p><b>VALORIZZAZIONE DELLE COMPETENZE</b> Non si elabora una strategia per lo sviluppo delle competenze che sono valorizzate solo parzialmente. Non è prevista un'attività di mentoring come guida per la carriera futura e per l'apprendimento continuo.</p> <p><b>COLLABORAZIONE TRA DOCENTI</b> La scuola mette a disposizione dei docenti spazi web per la condivisione solamente di alcuni strumenti. Rimane carente la disponibilità di spazi e strumenti per lo sviluppo di progetti interdisciplinari.</p>

Rubrica di valutazione	
<b>Situazione della Scuola</b>	<b>Criterio di qualità:</b> La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra pari.
- 1 2 3 <b>4</b> 5 6 7 +	

Eventuale commento sul giudizio assegnato
L'offerta relativa alla formazione del personale non si può ritenere sufficientemente adeguata. I gruppi di lavoro pur producendo materiali di qualità non trovano adeguati spazi di condivisione che possano valorizzarli, pertanto lo scambio e il confronto professionale tra i docenti se pur presente e spesso costruttivo, non può considerarsi diffuso.

### 3.7 - Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Punti di forza	Punti di debolezza
<p><b>COLLABORAZIONE CON IL TERRITORIO</b> La scuola partecipa a reti di scuole e stipula numerosi accordi e convenzioni con soggetti pubblici e privati del territorio. Soddisfacente la collaborazione con il mondo produttivo nell'ambito dell'attività dell'alternanza scuola-lavoro. <b>COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE</b> Sono positivamente coinvolti ed attivamente operativi i genitori che hanno dapprima dato vita ad un comitato a cui partecipavano le famiglie dell'artistico. Successivamente si è formata una Associazione AMICI DEL LICEO DELLE ARTI CASORATI, a cui partecipano sia i genitori dell'Artistico, che del musicale e Coreutico, oltre che ex alunni e insegnanti. Dall'anno scolastico 2017-2018 è attivo il registro elettronico.</p>	<p><b>COLLABORAZIONE CON IL TERRITORIO</b> Difficile comunicazione con l'amministrazione territoriale con conseguenti ricadute negative nell'ambito strutturale e logistico. <b>COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE</b> Scarsa partecipazione dei genitori alle elezioni degli organi collegiali d'Istituto. Scarso coinvolgimento dei genitori nella elaborazione di alcuni documenti relativi alla vita scolastica. La collaborazione con gli "amici del liceo Casorati" è meno attivo degli anni precedenti. Il registro elettronico non è utilizzato in tutte le sue potenzialità.</p>

Rubrica di valutazione	
<b>Situazione della Scuola</b>	<b>Criterio di qualità:</b> La scuola svolge un ruolo propositivo nella promozione di politiche formative territoriali e coinvolge le famiglie nella definizione dell'offerta formativa e nella vita scolastica.
- 1 2 3 4 <b>5</b> 6 7 +	La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola è coinvolta in momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative. Si realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con i genitori sull'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono adeguate.

### Eventuale commento sul giudizio assegnato

La scuola è ben integrata nel territorio. Il coinvolgimento delle famiglie, tramite il Comitato genitori e l'associazione Amici del Liceo delle Arti, è un dato positivo.

## 4. INDIVIDUAZIONE DELLE PRIORITA'

### RISULTATI SCOLASTICI

#### Priorità

*Acquisizione delle competenze di base nella globalità dei linguaggi per tutti gli studenti, attivando nel contempo, in base ai loro livelli competenza, una didattica di apprendimento personalizzata, differenziata oppure d'eccellenza.*

#### Traguardo

*Gli insegnanti di ogni singola disciplina, con il supporto del libro di testo cartaceo, digitale e il portale della casa editrice, attuano modalità di insegnamento che facilitano l'acquisizione dei testi ( gradualmente della mappa dei contenuti chiave si approfondisce sino alle competenze più alte raggiungibili nel gruppo classe da studenti tutor).*

#### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

##### 1. Curricolo, progettazione e valutazione

*Attuazione potenziamento competenze di base*

##### 2. Curricolo, progettazione e valutazione

*Valorizzazione delle eccellenze studenti/studentesse attraverso la peer education, riscontrando un successo scolastico anche dalla capacità di saper comunicare a un proprio compagno/a le conoscenze apprese in una determinata disciplina.*

##### 3. Curricolo, progettazione e valutazione

*Collaborazione nel primo biennio tra insegnanti di italiano e matematica per condurre attività didattiche tra due classi in parallelo almeno per due ore settimanali rispettivamente.*

##### 4. Ambiente di apprendimento

*implementare l'ambiente scolastico con un auditorium*

##### 5. Ambiente di apprendimento

*Acquisire altri ambienti per la didattica e migliorare il confort di tutte le aule e dei laboratori.*

##### 6. Inclusione e differenziazione

*Favorire l'inserimento degli studenti con difficoltà nel proprio gruppo classe (o classi parallele) attraverso progetti specifici.*

##### 7. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

*Sviluppare le competenze di cultura generale e di indirizzo, valorizzando anche le risorse umane e professionali interne per permettere agli studenti di acquisire una buona preparazione di base e una solida competenza relativa all'indirizzo scelto, verificata costantemente in itinere e valutata con prove periodiche e scrutini finali.*

### RISULTATI NELLE PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI

#### Priorità

*Potenziare la capacità di svolgimento delle prove INVALSI sia nelle prove di italiano nelle quali gli studenti sono carenti nella comprensione del testo, sia nelle prove di matematica in cui risultano carenti nelle attività di problem solving*

#### Traguardo

*Tendere a raggiungere nelle prove standardizzate risultati in linea con la media regionale e nazionale, perseguendo gli obiettivi di processo e, in particolare, utilizzando l'abbonamento alla piattaforma di prestito digitale MLOL con la più grande collezione di contenuti per tutte le biblioteche italiane.*

## Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

### 1. Curricolo, progettazione e valutazione

*Attuazione potenziamento competenze di base*

### 2. Curricolo, progettazione e valutazione

*Valorizzazione delle eccellenze studenti/studentesse attraverso la peer education, riscontrando un successo scolastico anche dalla capacità di saper comunicare a un proprio compagno/a le conoscenze apprese in una determinata disciplina.*

### 3. Curricolo, progettazione e valutazione

*Collaborazione nel primo biennio tra insegnanti di italiano e matematica per condurre attività didattiche tra due classi in parallelo almeno per due ore settimanali rispettivamente.*

## COMPETENZE CHIAVE EUROPEE

### Priorità

*Arricchire le competenze di consapevolezza ed espressione culturale, attraverso l'attività teatrale attraverso la possibilità di effettuare delle performance negli spazi scolastici.*

### Traguardo

*La creazione di un auditorium nell'aula magna dell'istituto adeguato a vari tipi di rappresentazioni culturali.*

## Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

### 1. Curricolo, progettazione e valutazione

*Attuazione potenziamento competenze di base*

### 2. Curricolo, progettazione e valutazione

*Valorizzazione delle eccellenze studenti/studentesse attraverso la peer education, riscontrando un successo scolastico anche dalla capacità di saper comunicare a un proprio compagno/a le conoscenze apprese in una determinata disciplina.*

### 3. Curricolo, progettazione e valutazione

*Collaborazione nel primo biennio tra insegnanti di italiano e matematica per condurre attività didattiche tra due classi in parallelo almeno per due ore settimanali rispettivamente.*

### 4. Ambiente di apprendimento

*implementare l'ambiente scolastico con un auditorium*

### 5. Ambiente di apprendimento

*Acquisire altri ambienti per la didattica e migliorare il confort di tutte le aule e dei laboratori.*

### 6. Inclusione e differenziazione

*Favorire l'inserimento degli studenti con difficoltà nel proprio gruppo classe (o classi parallele) attraverso progetti specifici.*

### 7. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

*Sviluppare le competenze di cultura generale e di indirizzo, valorizzando anche le risorse umane e professionali interne per permettere agli studenti di acquisire una buona preparazione di base e una solida competenza relativa all'indirizzo scelto, verificata costantemente in itinere e valutata con prove periodiche e scrutini finali.*

## RISULTATI A DISTANZA

### Priorità

*Migliorare i risultati nelle aree in cui si sono*

### Traguardo

*Raggiungere la media regionale e nazionale*

registrati risultati non soddisfacenti: - Risultati nelle prove standardizzate nazionali 4 - Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane 4.

## Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

### 1. Curricolo, progettazione e valutazione

*Attuazione potenziamento competenze di base*

### 2. Curricolo, progettazione e valutazione

*Valorizzazione delle eccellenze studenti/studentesse attraverso la peer education, riscontrando un successo scolastico anche dalla capacità di saper comunicare a un proprio compagno/a le conoscenze apprese in una determinata disciplina.*

### 3. Curricolo, progettazione e valutazione

*Collaborazione nel primo biennio tra insegnanti di italiano e matematica per condurre attività didattiche tra due classi in parallelo almeno per due ore settimanali rispettivamente.*

### 4. Ambiente di apprendimento

*implementare l'ambiente scolastico con un auditorium*

### 5. Ambiente di apprendimento

*Acquisire altri ambienti per la didattica e migliorare il confort di tutte le aule e dei laboratori.*

### 6. Ambiente di apprendimento

*Sviluppare le competenze di cultura generale e di indirizzo, valorizzando anche le risorse umane e professionali interne per permettere agli studenti di acquisire una buona preparazione di base e una solida competenza relativa all'indirizzo scelto, verificata costantemente in itinere e valutata con prove periodiche e scrutini finali.*

### 7. Inclusione e differenziazione

*Favorire l'inserimento degli studenti con difficoltà nel proprio gruppo classe (o classi parallele) attraverso progetti specifici.*

### 8. Continuità e orientamento

*Attraverso la somministrazione di test attitudinali e colloqui con personale specializzato favorire negli studenti l'emersione di predisposizioni e talenti, in modo da orientarne le scelte scolastiche e professionali in modo consapevole.*

### 9. Orientamento strategico e organizzazione della scuola

*Consolidare la tendenza al dialogo rispettoso e alla costruttività, in una operatività concreta e in uno stile relazionale autentico ed empatico, finalizzato all'acquisizione di una coscienza etica che favorisca il successo formativo e la crescita umana e professionale degli studenti, individuando strategie risolutive per ogni difficoltà.*

### 10. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

*Sviluppare le competenze di cultura generale e di indirizzo, valorizzando anche le risorse umane e professionali interne per permettere agli studenti di acquisire una buona preparazione di base e una solida competenza relativa all'indirizzo scelto, verificata costantemente in itinere e valutata con prove periodiche e scrutini finali.*

### 11. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

*Implementare nella coscienza di tutte le componenti scolastiche (docenti, studenti, genitori...) l'idea della scuola come comunità educante, capace di inserirsi funzionalmente sul territorio offrendo competenze e contributi creativi e valoriali, che coinvolgono la partecipazione attiva e costruttiva delle famiglie negli esiti formativi e comunitari*

## Motivazione della scelta delle priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

Premesso che si è indicata una priorità per ognuna delle quattro aree relative agli esiti degli studenti, per rendere interconnessa tutta la costruzione della loro preparazione, particolare rilievo si dà alle loro carenze emerse nelle prove standardizzate e nello sviluppo delle competenze e valorizzazione delle

risorse umane. Confrontando i dati raccolti nelle prove standardizzate nazionali, risulta una differenza fra il livello di italiano e quello di matematica e soprattutto tra il punteggio raggiunto dagli studenti del Liceo e quello medio regionale e nazionale. Per questo, oltre alle indicazioni e agli obiettivi di processo, si è deciso di dare maggiori possibilità agli studenti di accedere a libri e quotidiani attraverso un abbonamento alla piattaforma MLOL. Sul versante dello sviluppo e valorizzazione delle risorse umane il traguardo a lungo termine ( tre anni) è anche l'aggiornamento-formazione dei docenti su specifiche strategie didattiche capaci di adeguarsi a tutte le singole modalità di apprendimento degli studenti, dai quali si attende il raggiungimento del massimo livello di competenza possibile da ciascuno.